

Relazione finale

“VIAGGIO NELLA MULTIMEDIALITÀ”

Premessa

Siamo quelli del 70° Circolo Didattico di Ponticelli, quartiere industriale alla periferia nord-est di Napoli, dove le problematiche relative alle zone periferiche delle grandi città sono particolarmente evidenti.

Ci piace una scuola che sappia essere un elemento di coordinamento tra le diverse agenzie educative, tra i diversi momenti dell'esperienza del bambino tra scuola ed extrascuola. E siamo convinti che la qualità della vita dei bambini è connessa con la molteplicità degli alfabeti e degli strumenti a loro disposizione.

Internet ci piace pensarlo, viverlo, proporlo, come un contesto nell'ambito del quale poter sviluppare la capacità di imparare, fare, creare, inventare idee, conoscenze, saperi.

Un contesto che aiuti a rompere le gerarchie tra forti e deboli, nord e sud, centro e periferia. L'esperienza si è svolta nella scuola elementare del PLESSO “LOTTO G” con gli alunni delle classi 3°A e 3°B, insieme alle 4 insegnanti: Ferraro Anna Pietra (referente 70° Circolo Didattico della FAD WEB HOUSE MESSINA); Ciampa Alba - Catalano Maria Antonietta - Montagna Maria (docenti di classe)

Nella scuola è presente un laboratorio di informatica e da diversi anni si lavora nella realizzazione di prodotti multimediali.

Attraverso l'elaborazione di questa esperienza si intende valorizzare le capacità creative di ogni alunno e le potenzialità offerte da internet nel settore dell'insegnamento e dell'apprendimento on line.

Tutte le insegnanti hanno collaborato per la realizzazione del progetto a partire dalla stesura del questionario d'ingresso, alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, al monitoraggio in itinere e finale per finire poi al concretizzare quanto appreso attraverso rappresentazioni grafico-pittoriche e costruzione di una postazione multimediale di cartone.

Da una valutazione sistematica l'esperienza in oggetto è da ritenersi soddisfacente, il tutto si è svolto con semplicità, naturalezza, spontaneità e ilarità.

Storia, contenuti e collaboratori dell'esperienza

L'esperienza è stata svolta in due momenti:

In classe per la lezione frontale e la realizzazione di schede, comprese anche quelle di analisi in ingresso, in itinere e finale;

Nel laboratorio multimediale per la messa in pratica di quanto appreso e l'approccio alla FAD con l'invio delle esercitazioni

Nel laboratorio grafico-pittorico per la realizzazione di cartelloni e la costruzione di una postazione multimediale di cartone.

Il progetto si è realizzato durante l'orario curricolare; la metodologia privilegiata è stata quella del cooperative learning e di lavoro di gruppo.

L'attività si svolta una volta alla settimana per 2 ore, da ottobre a dicembre.

Verifica e ricaduta sul resto della didattica

La verifica avveniva via via, giorno dopo giorno, quando gli alunni dimostravano di aver acquisito competenze in campo informatico, grazie alle esercitazioni eseguite sia in cartaceo che in digitale.

Due momenti importanti di verifica sono avvenuti alla fine del progetto, quando dalle schede monitorate sono emerse le loro soddisfazioni di quanto appreso nel corso della FAD.

I risultati finali della valutazione sono da ritenersi coerenti con le finalità dell'esperienza fatta e saranno di stimolo per la continuazione, anche nei prossimi anni, di formazione a distanza.

Questa esperienza si è dimostrata utile anche ad alcuni bambini che mostravano difficoltà scolastiche sia comportamentali che di rendimento. Al computer hanno invece dimostrato maggiori capacità avendo così una rivincita ed una maggior considerazione da parte degli altri con conseguente integrazione ed autostima.

Inoltre, data la presenza di due alunni diversamente abili, si è cercato di renderli partecipi alle attività svolte dal gruppo -classe durante le varie fasi del corso. Pertanto, questa esperienza ha rappresentato per entrambi un divertente diversivo utile anche per stabilire un contatto più inteso con le nuove tecnologie informatiche. Il loro entusiasmo è stato davvero coinvolgente e tale percorso ha mostrato la loro motivazione ad apprendere mediante canali comunicativi diversi, utilizzando semplici linguaggi logici e procedure informatiche sempre sotto forma ludico-didattica.

L'esperienza è da ritenersi positiva a tutti gli effetti, per cui, dato l'entusiasmo manifestato dagli alunni è, sicuramente, da ripetersi.

Le insegnanti

Angelina Rizzo

Anna Pietra Ferraro

Alba Ciampa

Maria Antonietta Catalano

Maria Montagna